

La rivista “IRS-Patrimonio” - un ponte di comunicazione e amicizia

L'Azerbaijan è un Paese dalla cultura ricca e antica. E' sufficiente ricordare che le prime formazioni statali sul suo territorio - Manna, Media, Atropatene - risalgono a ben prima dell'epoca di Cristo, mentre l'Albania rappresenta una delle pietre miliari nello sviluppo delle istituzioni di tipo statale nel Caucaso dell'epoca medievale.

Il fatto che l'Azerbaijan sia uno dei più importanti centri della civiltà umana è testimoniato dal complesso archeologico famoso in tutto il mondo della Grotta di Azych nel Garabagh. In questa zona, nel primo millennio a.C. venne scritta l'Avestā, l'antichissimo “monumento” dello Zoroastrismo; poco tempo dopo vennero redatte le notissime epiche eroiche “Kitabi Dede Gorgud” e “Kerogly”. I primi grandi esempi di arte figurativa in Azerbaijan - le raffigurazioni rupestri realizzate dagli uomini primitivi nel Gobustan vicino a Baku e nella radura del Ghiami-Gaja a Nahchivan - risalgono a molte migliaia di anni fa. I fregi sulle pareti delle moschee, dei mausolei, dei palazzi e delle residenze sono a pieno titolo l'orgoglio della nazione e già da diversi secoli suscitano interesse in tutto il mondo. Ne sono esempi il mausoleo Momine Khatun a Nahchivan, il Palazzo di Shaki Khans, il Palazzo di Shirvan Shah a Baku. Nel XVI secolo a Tabriz - considerata uno dei centri culturali più importanti del tempo - vissero e crearono i propri capolavori miniaturisti come Gialaleddin Bekhsad, Sultan Mukhammed, Mir Seid Ali e molti altri ancora; tutti influenzarono enormemente l'arte amanuense e della miniatura in molti Paesi orientali.

Diverse forme d'arte sono sbocciate in Azerbaijan nel corso delle varie epoche. Fra queste, in particolare, la tessitura di tappeti, la realizzazione di manufatti in pietra e metallo e l'arte della gioielleria raggiunsero livelli elevatissimi durante il Medioevo. Oggi, nei più prestigiosi musei del mondo sono conservati esempi della creazione artistica dei grandi maestri azerbaijani.

Scienziati, scrittori, artisti e musicisti azerbaijani hanno dato al loro Paese la gloria che merita: Nizami Gangiavi, Khagani, Fizuli, Nasimi, Khatai, Natavan, Sabir, Jalil Mamedgulusade, Gusejn Giavid, Jusif Mamedaliev, Zja Bunjatov, Uzeyir Hagibayov, Kara Karaev, Sattar Bakhulzade, Bjulbjul, Rashid Bejbutov e molti altri sono divenuti patrimonio della cultura e della scienza mondiali.

Dell'Azerbaijan si potrebbe raccontare senza fine. Oggi la rivista “IRS” Vi propone questa raccolta di materiali unici, che illustrano la storia, la cultura e la vita del popolo azerbaijano. Seguiranno altri numeri e nuove entusiasmanti scoperte.

Scoprite l'Azerbaijan insieme a IRS Patrimonio!

**Musa Margianly,
Caporedattore**

